

## **STAVANO**

**Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleopa e Maria di Magdala (Gv 19,25)**

*Resistere. Anche quando sembra di rimanere soli: tutti se ne sono andati,*



*spaventati, scoraggiati, disperati. Resistere anche nella solitudine, perché stare vicini al Signore, seguirlo sulla via dolorosa, continuare a tenere fisso lo sguardo su di lui è la grazia di una amicizia che non delude, è l'ingresso nella comunione che salva, è il rimanere che consente di portare molto frutto.*

*Resistere. Anche quando il peso della croce da portare è troppo grave, anche quando il dolore scava, nella carne e nell'anima, con una ferita che tormenta. Resistere: ancora un passo, ancora un giorno, ancora, ancora.*

*Resistere anche nel dolore, perché Gesù che cade e riprende il cammino, Gesù che arriva*

*fino alla fine rende partecipi della pazienza sufficiente ancora per questo passo, ancora per oggi.*

*Resistere. Anche quando il pensiero si smarrisce, anche quando non ci sono più parole da dire, anche quando tutto appare così insensato, anche quando tutto sembra inutile e il bene che si è fatto è dimenticato e le giuste attese sono irrisolte. Resistere anche nella desolazione, perché il silenzio di Gesù dice la parola più necessaria e l'ultima ferita di Gesù effonde il Consolatore. Resistere. Anche quando nessuna attrattiva abita il futuro e la tenebra non lascia intravedere nessuna luce e sembra insensato aspettarsi che domani sarà meglio e che la tragedia possa avere un lieto fine. Resistere anche quando l'arroganza del male dichiara insensata la speranza. Resistere perché la promessa di Gesù è più affidabile di ogni aspettativa e la signoria di Gesù non si arresta alle porte degli inferi, ma le abbatte per sempre*

*Resistere. Stare in piedi. Resistere non per la presunzione di essere migliori o per l'esibizione di un eroismo, ma con l'umiltà e la mitezza di chi riceve una forza che non sa di dove venga e si alimenta a una gioia che è, in verità, incomprensibile. Resistere perché consegnati, perché affidati, perché attratti dalla potenza misteriosa dell'Agnello immolato*

*Resistere. Resistere non solo per sé, ma anche per gli altri. Resistere perché gli altri contano sulla tua resistenza; resistere perché se anche tu cedi alla rassegnazione si spegnerà una luce e la terra sarà solo più buia; se tu resisti anche nel buio resterà una luce a indirizzare il cammino.*

***Rimanete in me e io in voi (Gv 15,4): introdotti alla Pasqua di Gesù viviamo di questo mistero e né morte né vita potrà mai separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù, il Signore!***

*Auguri per un santo e lieto perseverare nella comunione che salva.*

+ **Mario Delpini**

## Attirerò tutti a me

«Io, quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me», sono le parole con cui Gesù annuncia ai discepoli e alla folla l'imminenza ed il significato della sua passione, morte e risurrezione. Ed è l'immagine biblica scelta per il Sinodo minore «Chiesa dalle genti».

Per Gesù quindi la sua «Ora», come il Vangelo di Giovanni chiama la Pasqua, consiste in una «elevazione», che però a differenza di altre famose assunzioni (cfr. quella di Elia, descritta in 2Re 2) non lo rapisce, allontanandolo dagli umani; anzi esercita su di loro un potere d'attrazione, che li rende inseparabili.

Il primo effetto è la raggiunta pienezza della comunione con lui: niente e nessuno potrà ormai separarci, perché il vincolo che si crea trascende ogni logica e dinamica terrena; con lui e per lui siamo veniamo effettivamente elevati in una dimensione «altra», trascendente, quella di Dio.

Il secondo, immediata conseguenza del primo, è un'inedita unione anche tra gli uomini, perché, per la prima volta – nella sua plurimillennaria vicenda – l'umanità si sperimenta per quello che è nel progetto di Dio: una sola grande famiglia. Multiforme per lingua, cultura, tradizione e religione, ma unita nell'origine e nella meta. Unità anche nell'amore concreto e solidale con ciascuno è chiamato a prendersi cura degli altri, riproducendo sulla terra il modello trinitario, come indica il documento preparatorio del Sinodo:

«Il mistero pasquale è anche rivelazione del volto primo e ultimo di Dio. Attraverso la storia della salvezza Dio si fa conoscere come Trinità – comunione d'amore. Tutti gli uomini sono stati creati a immagine e somiglianza della Trinità, in cui la perfetta unità si mostra come relazione d'amore nella differenza» (p. 19). «[Questo sinodo] è un'occasione provvidenziale per riappropriarci del nostro essere e ripensare la nostra prassi pastorale, sotto la guida dello Spirito di comunione che unisce in unità popoli diversi per lingua, costumi e provenienza, diventando così più incisiva nella società plurale» (p. 21).

Il Sinodo ci sta quindi aiutando a vivere anche la Pasqua, con tale consapevolezza e disponibilità.

don Alberto Vitali  
Segretario Commissione di coordinamento per il Sinodo "Chiesa dalle genti"  
Responsabile Ufficio per la Pastorale dei Migranti



**BUONA PASQUA A TUTTI VOI**

*don Giuseppe, don Giovanni, don Gilbert,  
don Matteo, don Luigi*

**IL NOSTRO PARROCO  
DON GIUSEPPE VEGEZZI**

**VICARIO EPISCOPALE DELLA ZONA II**

Il nostro Arcivescovo Mario Delpini ha nominato don Giuseppe Vegezzi vicario episcopale della zona II (Varese)

Essere vicario episcopale è un compito arduo e di grande responsabilità, doti che don Giuseppe ha

sempre posseduto e dimostrato nel suo compito di Parroco. Per questo lo lasciamo partire pur con grande nostalgia nel cuore e sincera gratitudine per il dono grande che ci ha fatto del suo ministero.

Gli auguriamo seguire sempre la volontà del Signore e gli assicuriamo la nostra preghiera.

Auguri per il suo nuovo incarico!



La comunità parrocchiale

**N.B.: Vi informiamo che il nuovo Parroco della nostra  
Parrocchia non è stato ancora scelto  
dall'Arcivescovo Mario Delpini**

## DOMENICA 1/4 DI PASQUA

### NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

Lecture: At 1,1-8a; Sal 117; 1Cor 15,3-10a;  
Gv 20,11-18 D.L. I Sett.



LUNEDI' 2 dell'Ottava di Pasqua *in Albis*

**Lunedì dell'Angelo**

**ORARIO S. MESSE. 9.00 - 10.30 - 18.30**

MARTEDI' 3 dell'Ottava di Pasqua *in Albis*

MERCOLEDI' 4 dell'Ottava di Pasqua *in Albis*

GIOVEDI' 5 dell'Ottava di Pasqua *in Albis*

VENERDI' 6 dell'Ottava di Pasqua *in Albis*

**Primo venerdì del mese**

9.00 **S. MESSA e ADORAZIONE EUCARISTICA** in Chiesa S. Vittore

21.00 **ADORAZIONE EUCARISTICA** presso la Cappella dell'Istituto S. Michele

21.00 **COORDINAMENTO PASTORALE CITTADINO:** c/o Ist. S. Michele

SABATO 7 dell'Ottava di Pasqua *in Albis depositis*

7.30 **CAMMINO MARIANO CITTADINO:** ritrovo davanti all'Ospedale e cammino fino al Santuario per partecipare alla S. Messa.

DOMENICA 8 **II domenica di Pasqua**

Let: At 4,8.24; Sal 117; Col 2,8-15; Gv 20,19-31

D.L. II Sett.

**DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA**

### ROSARIO MESE DI MAGGIO

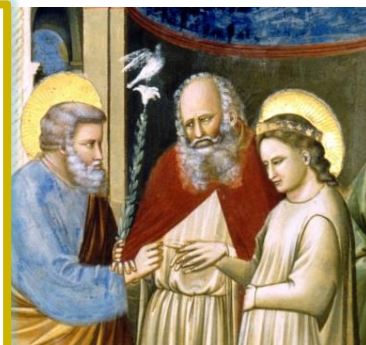
Chiunque intenda radunare persone nel proprio cortile o caseggiato per recitare il S. Rosario in una sera del mese di maggio, dia il nominativo in Segreteria Parrocchiale

### ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Saranno celebrati nella nostra Parrocchia

**DOMENICA 27 MAGGIO**

Chiunque ricordi un anniversario importante dia il proprio nominativo in Segreteria Parrocchiale



### PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE

1° maggio 2018

**SANTUARIO DELLA MADONNA NERA- OROPA**

Informazione ed iscrizioni in Segreteria Parrocchiale

Costo: € 53,00

### OFFERTE

Funerali: 50

Altare reposizione: 50